MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale;

VISTO il D.M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle

strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale e che a tal proposito l'art. 8, paragrafo 1 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e l'art. 16, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE") stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano;

VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati, anche noto come GDPR (General Data Protection Regulation), approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e applicato a decorrere dal 25 maggio 2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

CONSIDERATO che la rapidità dell'evoluzione tecnologica e la globalizzazione hanno comportato nuove sfide per la protezione dei dati personali, la cui condivisione e raccolta è aumentata in modo significativo, dal momento che la tecnologia attuale consente tanto alle imprese private quanto alle autorità pubbliche di utilizzare tali dati personali, come mai in precedenza, nello svolgimento delle loro attività;

CONSIDERATO che il GDPR, come indicato dalla Commissione UE, è nato da precise esigenze di certezza giuridica, armonizzazione e maggiore semplicità delle norme riguardanti il trasferimento di dati personali dall'UE verso altre parti del mondo, rappresentando anche una risposta, necessaria e urgente, alle sfide poste dagli sviluppi tecnologici e dai nuovi modelli di crescita economica;

CONSIDERATO che il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) protegge le persone quando i loro dati sono trattati dal settore privato e dalla maggior parte del settore pubblico, consente alle persone di avere un maggiore controllo sugli stessi dati, modernizza e unifica le norme che consentono alle aziende di ridurre la burocrazia e di godere di una maggiore fiducia da parte dei consumatori, e istituisce un sistema di autorità di controllo completamente indipendente con il compito di monitorare e garantire il rispetto delle norme;

VISTO l'art. 37, comma 1, lettera a) del Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD), nel quale è stabilito che, con riferimento al Responsabile della protezione dei dati, "*il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*";

VISTO, altresì, l'art. 37, comma 6 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD), con il quale è stato disposto che "*Il responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*";

CONSIDERATO che in ossequio alle predette disposizioni normative, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, è tenuto alla designazione obbligatoria del Responsabile della protezione dei dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO);

CONSIDERATO che il DPO è una figura introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati, n. 2016/679 – GDPR, ed è un professionista con ruolo aziendale e competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi, esperto nella protezione dei dati, il cui compito principale è quello di valutare e organizzare la gestione del trattamento dei dati personali e, dunque, la loro protezione all'interno di enti affinché questi siano trattati in modo lecito e pertinente e nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali;

CONSIDERATO che il DPO deve offrire la propria competenza per progettare, verificare e mantenere un sistema organizzato di gestione dei dati personali, interagendo coi sistemi di gestione dell'Amministrazione, per curare l'adozione di misure di sicurezza finalizzate alla tutela dei dati, che soddisfino i requisiti di legge e per evitare i

rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

CONSIDERATO, dunque, che in ragione del fatto che l'acquisizione e la gestione dei dati personali avviene in modo preponderante per mezzo digitale, il responsabile della protezione dei dati deve possedere, oltre che competenze legali, anche competenze di carattere informatico;

CONSIDERATO che con riferimento al caso di specie, nell'ambito dell'organizzazione interna del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il DPO è tenuto a fornire le prestazioni definite dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD) come di seguito riportate:

a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;

b) sorvegliare l'osservanza del predetto Regolamento europeo, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali;

c) supportare il titolare del trattamento nelle attività di sensibilizzazione e formazione del personale convolto nei trattamenti di dati personali;

d) fornire, su richiesta, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;

e) coadiuvare l'Amministrazione nella predisposizione e nell'adeguamento di linee guida, indicazioni operative, modulistica, informative e policy applicative in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica;

f) fornire assistenza nella predisposizione/revisione delle informative privacy da fornire agli interessati nonché su ogni atto o adempimento in relazione al quale l'Amministrazione ritiene di dover acquisire un parere preventivo;

g) coadiuvare l'Amministrazione nella attività di gestione degli affidamenti che comportano un trattamento di dati personali da parte di responsabili del trattamento;

h) supportare il titolare nelle verifiche necessarie a valutare periodicamente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative adottate dall'Amministrazione nonché di garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali, partecipando all'elaborazione di un report finale nel quale è illustrato l'esito complessivo dell'audit;

i) controllare che le eventuali violazioni di dati personali siano correttamente documentate, notificate e comunicate;

j) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;

k) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del RGPD ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

l) fungere da punto di contatto con gli interessati e supportare il titolare del trattamento nella gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati;

m) organizzare riunioni con il titolare e i referenti interni coinvolti nell'attuazione delle misure di sicurezza al fine di fornire un allineamento sull'evoluzione normativa e sulle conseguenti implicazioni sul sistema di gestione privacy aziendale;

n) valutare gli impatti di nuovi progetti sulla protezione dei dati personali (applicazione della Privacy by design e by default);

o) tenere il registro delle attività di trattamento;

DATO ATTO che in data 19 gennaio 2022, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha avviato una selezione comparativa procedendo alla pubblicazione, sulla propria intranet, di un interpello finalizzato alla individuazione, tra il personale dipendente, di candidati da sottoporre a selezione per la designazione del "Responsabile della Protezione dei dati - RPD";

CONSIDERATO che all'esito di tale selezione comparativa l'Ufficio di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota protocollo n. 28/8075 del 31.05.2022, accertata la conclusione della procedura di

interpello senza conferimento di incarico a causa della mancata individuazione di professionalità idonea a svolgere la funzione di "Responsabile della Protezione dei dati - RPD", ha manifestato a questa Direzione Generale la assoluta necessità di acquisire il servizio attraverso procedure di evidenza pubblica nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per adempiere al dettato normativo di cui all'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679;

CONSIDERATO che in relazione a tale fabbisogno, in esecuzione del Decreto Direttoriale n. 33/496 del 01.06.2022, questa Direzione Generale ha proceduto ad espletare, sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), una RdO Aperta (n. 3028995) all'interno della categoria "Servizi di Supporto Specialistico", per l'acquisizione del servizio di Data Protection Officer (DPO) della durata di anni 2 (due) per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per un importo a base d'asta di € 36.000,00 (euro trentaseimila/00) IVA esclusa, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che in risposta alla RdO n. 3028995 sono pervenute n. 19 (diciannove) offerte e che è risultata aggiudicataria la NB Consulting di Nicola Barberini, con sede in Bari (BA) alla Via Eroi di Dogali 6/C – 70123, C.F. BRBNCL74R05A662K e P.IVA 07895080724;

VISTO il Decreto n. 33/721 del 29.07.2022, con il quale la procedura avente ad oggetto l'erogazione del servizio di Data Protection Officer (DPO) - CIG Z3F36A82AA è stata definitivamente aggiudicata alla NB Consulting di Nicola Barberini Impresa Individuale con sede in BARI (BA) – P.IVA 07895080724 che ha offerto il prezzo più basso pari a € 23.376,00 (ventitremilatrecentosettantasei/00) oltre IVA come per legge;

CONSIDERATO che il contratto tra l'Amministrazione e la sopra citata società, prot. n. 33/5403 del 10.08.2022, scadrà in data 11.08.2024;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore del sopra menzionato D.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023 recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a partire dal 1° marzo 2024, ha assunto una nuova struttura organizzativa;

CONSIDERATO che con tale riorganizzazione si è provveduto, tra le altre cose, alla soppressione del Segretariato Generale e alla sua sostituzione con n. 3 (tre) Dipartimenti: *i)* Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie; *ii)* Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro; *iii)* Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione, il personale e i servizi;

CONSIDERATO che il predetto D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 ha inoltre disposto che il ruolo di DPO debba essere svolto da parte di figura organizzativa interna di livello dirigenziale;

CONSIDERATO, inoltre, che per effetto del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL) è stata soppressa con decorrenza dal 1° marzo 2024, e che le sue funzioni sono state attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, circostanza in base alla quale le funzioni di DPO dovranno intendersi estese anche a tutte le attività riguardanti la predetta Agenzia;

RITENUTO dunque necessario, in vista della suddetta scadenza dell'11.08.2024, allo scopo di adempiere al dettato normativo di cui all'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 ed al fine di consentire la regolare esecuzione delle relative attività, comprensive di quelle riferite alla soppressa A.N.P.A.L., procedere ad acquisire il servizio di DPO per un periodo di n. 12 (dodici) mesi e comunque per il tempo strettamente necessario a garantire il completamento della citata riorganizzazione e della concreta assunzione del ruolo di DPO a figura organizzativa interna secondo le previsioni del predetto D.P.C.M., contemplando l'ipotesi di recesso anticipato

dell'affidamento in parola nell'ipotesi in cui detto processo si concluda prima del 11.08.2025, data di naturale scadenza della procedura che si intende avviare con il presente atto;

CONSIDERATO che in relazione all'evoluzione di tale processo organizzativo, al fine di garantire anche il mantenimento di elevati standard di processo che sono stati definiti di concerto tra l'Amministrazione e l'attuale società che ricopre il ruolo di DPO, è opportuno garantire stabilità per detta funzione fino al termine della riorganizzazione in quanto un operatore diverso dall'attuale fornitore non avrebbe la possibilità, non conoscendo il contesto e la sua evoluzione, di soddisfare in maniera tempestiva i fabbisogni richiesti;

CONSIDERATO che affidare il servizio ad un soggetto diverso dall'attuale fornitore NB Consulting di Nicola Barberini, con sede in Bari (BA) alla Via Eroi di Dogali 6/C – 70123, C.F. BRBNCL74R05A662K e P.IVA 07895080724 in questo momento recherebbe un danno all'Amministrazione anche in considerazione del fatto che a seguito della soppressione dell'A.N.P.A.L., detta società è stata coinvolta in una serie di processi volti alla presa in carico di attività precedentemente in carico alla soppressa Agenzia;

DATO ATTO che il "*Principio di rotazione degli affidamenti*", sancito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, al comma 4 stabilisce che "*In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto*";

CONSIDERATO con Atto del Presidente dell'ANAC del 13 marzo 2024 è stato precisato che "*Il contraente uscente può dunque essere reinvitato o risultare affidatario diretto laddove sussistano i requisiti richiesti dalla legge, concorrenti e non alternativi tra loro, ossia struttura del mercato, effettiva assenza di alternative, accurata esecuzione del precedente contratto, che devono tuttavia essere specificamente rappresentati negli atti di gara*";

CONSIDERATO che l'affidamento in corso di esecuzione ed in scadenza l'11 agosto 2024 discende da una RDO aperta alla categoria Servizi di Supporto specialistico e che pertanto l'odierno affidamento rappresenterebbe il primo affidato direttamente;

CONSIDERATO che per il presente affidamento sussistono i requisiti richiesti dalla legge per derogare al principio di rotazione, e che gli stessi sono concorrenti tra loro in quanto:

- in relazione alla attuale struttura del mercato, la NB Consulting di Nicola Barberini, svolgendo attualmente le attività di DPO per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ne conosce ogni sfaccettatura, risultando l'unico operatore, allo stato attuale, in grado di garantire con efficacia e tempestività il raggiungimento dei risultato, oltre che di traghettare in maniera sicura l'Amministrazione verso l'effettiva conclusione del processo di riorganizzazione interna previsto dal D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 innanzi citato;
- è in essere il predetto processo di riorganizzazione che, di fatto, impedisce la possibilità, per eventuali nuovi operatori economici, di capire nell'immediatezza le dinamiche ed il corso dei processi avviati dall'attuale D.P.O., ragion per cui l'erogazione di tale servizio ex novo aggraverebbe l'Amministrazione di ulteriori risorse e tempo;
- la NB Consulting di Nicola Barberini ha eseguito in modo accurato e senza applicazioni di penali l'erogazione del "*servizio di Data Protection Officer (DPO) della durata di anni 2 (due) per il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*";

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni

della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 225, comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici" il quale prevede che le norme in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a far data dal 01.01.2024;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023 l'intero ciclo di vita dell'appalto deve essere digitalizzato e che, pertanto, questa Amministrazione ha inteso sostituire le richieste di preventivo a mezzo PEC con le funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma acquistinretepa.it;

CONSIDERATO che, al fine di verificare la corretta congruità della spesa, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno far precedere la Trattativa Diretta da una indagine informale di mercato con la NB Consulting di Nicola Barberini, con sede in Bari (BA) alla Via Eroi di Dogali 6/C – 70123, C.F. BRBNCL74R05A662K e P.IVA 07895080724, per il tramite dello strumento "Confronto di preventivi" messo a disposizione dal Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha stimato l'importo presunto del servizio in parola in € 20.000,00 (euro ventimila/00) IVA esclusa;

VISTO il Confronto di preventivi ID n. 4351869 del 14.05.2024 cui è stata invitata a partecipare la predetta società, contenente in allegato le Specifiche Tecniche del servizio, finalizzato ad acquisire dalla stessa un preventivo di spesa a corpo entro il termine delle ore 16:45 del giorno 20.05.2024;

CONSIDERATO che entro il termine di scadenza del Confronto di preventivi ID n. 4351869 del 14.05.2024, la NB Consulting di Nicola Barberini, con sede in Bari (BA) alla Via Eroi di Dogali 6/C – 70123, C.F. BRBNCL74R05A662K e P.IVA 07895080724 ha proceduto a caricare la propria offerta a corpo per l'erogazione del servizio in argomento;

VISTA l'offerta a corpo per l'erogazione del servizio di D.P.O. presentata dalla NB Consulting di Nicola Barberini, con sede in Bari (BA) alla Via Eroi di Dogali 6/C – 70123, C.F. BRBNCL74R05A662K e P.IVA 07895080724, dell'importo di € 19.200,00 (euro diciannovemiladuecento/00);

DETERMINATO il costo complessivo del servizio in € 19.200,00 (euro diciannovemiladuecento/00) IVA esclusa, come da offerta economica a corpo trasmessa dalla NB Consulting di Nicola Barberini nell'ambito del Confronto di preventivi ID n. 4351869 del 14.05.2024 espletato sul MePA;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo del servizio è stata verificata in relazione:

- ad affidamenti similari effettuati negli ultimi anni dall'Amministrazione e, nello specifico, all'affidamento del "*servizio di Data Protection Officer (DPO) della durata di anni 2 (due) per il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*", espletato mediante Rdo (Richiesta di offerta) aperta sul MePA n. 3028995/2023, autorizzata con Decreto Direttoriale prot. n. 33/496 del 01.06.2022 e aggiudicata dalla NB Consulting di Nicola Barberini;
- al carico di lavoro aggiuntivo per le attività da prendere in carico relative alla soppressa A.N.P.A.L;
- alla tipologia e alla durata del servizio richiesto;
- al preventivo di spesa trasmesso dalla NB Consulting di Nicola Barberini, con sede in Bari (BA) alla Via Eroi di Dogali 6/C – 70123, C.F. BRBNCL74R05A662K e P.IVA 07895080724;

CONSIDERATO che la NB Consulting di Nicola Barberini è una realtà nata dalla collaborazione tra professionisti con esperienza ultraventennale, specializzata nell'erogazione di servizi di consulenza per il settore pubblico e privato in materia di privacy, sicurezza, digitalizzazione, informatica giuridica, trasparenza e anticorruzione, modello organizzativo 231, sistemi di qualità e sicurezza sul lavoro;

CONSIDERATO che la NB Consulting di Nicola Barberini è partner del gruppo MAPS S.p.A., una società che sostiene e supporta la Digital transformation di Pubbliche Amministrazioni, imprese e PMI fornendo loro

strumenti innovativi per interpretare dati complessi e facilitarne la condivisione della conoscenza;

CONSIDERATO che la NB Consulting di Nicola Barberini possiede, tra le altre, le seguenti certificazioni:
- Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO) - in accordo allo schema PRV di TUV ITALIA secondo norma UNI 11697:2017 - Certificato TUV n. PRV_004-DPO;
- Lead Auditor dei Sistemi di Gestione per la protezione dei dati personali secondo lo schema di certificazione ISO/IEC 27701:2019 (qualificato TUV Italia);
- Qualificato "Esperto Privacy" secondo lo schema di certificazione ISDP 10003:2020 (PRD UNI EN ISO/IEC 17065:2012);
- Lead Auditor dei Sistemi di Gestione Anticorruzione secondo lo schema di certificazione UNI ISO 37001:2016 (qualificato TUV Italia);
- Valutatore Privacy in conformità a quanto specificato nel Regolamento AICQ SICEV (UNI 11697:2017), nella Prassi di Riferimento UNI/PdR 66:2019 e nelle norme internazionali sulla certificazione di terza parte delle persone;
- Privacy Auditor (prima e seconda parte) in conformità a quanto specificato nel Regolamento AICQ SICEV, nello Schema Internazionale per la protezione dei Dati Personali ISDP©10003 e nelle norme internazionali sulla certificazione di terza parte delle persone;

PRECISATO che la NB Consulting di Nicola Barberini ha già erogato, per questo Ministero, il servizio di DPO, eseguendo le prestazioni contrattuali a regola d'arte, senza applicazione di alcuna penale e nel pieno rispetto delle modalità e delle tempistiche pattuite con l'Amministrazione;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della NB Consulting di Nicola Barberini rispetto all'affidamento di cui trattasi essendo questa in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare il servizio di cui trattasi;

DATO ATTO che il servizio di cui trattasi non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri minimi ambientali in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che non sussistono convenzioni stipulate da Consip in relazione al servizio di cui trattasi;

DATO ATTO, con riguardo al fabbisogno di cui trattasi, di aver visionato sul sito www.acquistinretepa.it l'iniziativa del MePA "Servizi", attualmente attiva, categoria "Servizi di supporto specialistico";

INDIVIDUATA, in relazione a quanto innanzi specificato**,** la NB Consulting di Nicola Barberini, con sede in Bari (BA) alla Via Eroi di Dogali 6/C – 70123, C.F. BRBNCL74R05A662K e P.IVA 07895080724, nell'ambito dell'iniziativa "Servizi" attualmente attiva, categoria "Servizi di supporto specialistico";

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della NB Consulting di Nicola Barberini mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_39597963, rilasciato in data 08.02.2024, in corso di validità, e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del suddetto servizio mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa Diretta", tra quelli messi a disposizione da Consip S.p.A. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it del MePA, è il più idoneo all'esperimento di una procedura negoziata con un unico operatore, in quanto consente all'Amministrazione di contrattare direttamente con l'operatore economico individuato, sulla base delle valutazioni effettuate in relazione alle proprie specifiche esigenze;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi mediante ricorso allo strumento denominato "Trattativa Diretta" con la NB Consulting di Nicola Barberini;

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali relative al bando "Servizi";

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e, in particolare, il documento "Specifiche Tecniche", nel quale sono indicate le condizioni del servizio e le attività richieste alla società affidataria;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B1C4807A7D, attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione:

i. procede all'acquisizione del "Servizio di Data Protection Officer (DPO) per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di protezione dei dati personali di cui all'art. 37 del Regolamento UE n. 2016/679, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 19.200,00 (euro diciannovemiladuecento/00) IVA esclusa, CIG B1C4807A7D;
ii. a tal fine ha individuato la NB Consulting di Nicola Barberini, con sede in Bari (BA) alla Via Eroi di Dogali 6/C – 70123, C.F. BRBNCL74R05A662K e P.IVA 07895080724.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa complessiva necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari ad € 19.200,00 (euro diciannovemiladuecento/00) IVA esclusa, verrà posta a carico del capitolo di bilancio n. 1746 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli esercizi finanziari 2024 e 2025.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*